Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 9 (1939-1940)
Heft: 1

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACHE

MESOLCINA E CALANCA

Giugno—Agosto 1939

Giugno 4. — La votazione federale sul progetto per il rafforzamento della difesa nazionale e la lotta contro la disoccupazione dà anche nelle nostre Valli una forte maggioranza affermativa. — 10. Il Consiglio di Amministrazione della Ferrovia Elettrica B. M. tiene a Mesocco una seduta; approva il rapporto di gestione del 1938 e prende nota del progetto del Dott. G. a Marca mirante a congiungere amministrativamente e tecnicamente la B. M. alla Ferrovia Retica. — 12. Il Dott. C. Bonza dà alla Sezione dei Samaritani di Mesocco un'istruzione sui trasporti di feriti, seguita da un esercizio pratico. — 18. Resoconto dell'esercizio pro 1939 del Caseificio di Mesocco, aperto il 4 gennaio 1939, chiuso il 26 maggio: Latte consegnato Kg. 93744; Burro Kg. 2783 (3,05 %); Formaggio 1/4 grasso Kg. 6108 (6,5 %); Formaggio grasso Kg. 172600 (9,3 %); Burro venduto Kg. 803 a fr. 4,70; Formaggio grasso venduto Kg. 92800. Spese: 3 ct. per ogni litro di latte consegnato. — 18. Hanno luogo a Roveredo gli esami finali del Corso Samaritani con successiva distribuzione delle tessere di abilitazione e costituzione della Sezione federale dei Samaritani del Circolo di Roveredo. — In occasione del recente Convegno degli alunni ginnasti a Mendrisio il sig. Aldo Menini, sindaco di Roveredo, ha ricevuto un'artistica medaglia d'oro quale dono della Federazione Ticinese in riconoscenza della sua ventennale operosità quale monitore di ginnastica in Roveredo. — 16. Sugli alpi di Soazza il sig. Zimara Alfredo viene colpito alla schiena da un grosso sasso; nel medesimo giorno il giovane Franco Rizzi, sull'alpe di Boggio, cadendo in mal modo, si lacera un rene. — 25. Un gruppo di 25 figuranti partecipa nei costumi mesolcinesi alla riuscitissima giornata grigionese dell'Esposizione Nazionale. — Fra i segretari premiati dalla Federazione dei Consorzi di allevamento di bovini a Zugo, per la tenuta ordinata dei registri, figura anche il sig. Antonio Beer, segretario del Consorzio di Mesocco. — La Società Carabinieri di Roveredo riportò al Tiro Federale di Lucerna la corona d'alloro con foglie d'argento; ed una corona individuale l'ebbe il signor Mario Ponzio. — I soldati del Reggimento 30 e 32 (Ticinesi) per la prima volta hanno svolto questo mese i loro esercizi in Val Calanca; in Castaneda, dove aveva sede il Comando del Regg. 30, i soldati hanno avuto la felice idea di denominare la piazza principale col nome **Gioiero,** e la via principale col nome **Molina,** rendendo così omaggio ai due maggiori personaggi della storia calanchina. — Il tempo in giugno: Giornate serene 14 7/2; nuvolose 2 9/2; piovose 5 2/2. Fu un mese eccezionalmente nuvoloso e piovoso.

Luglio. — 1. Don Otto Mauri di S. Vittore viene ordinato sacerdote nel seminario di S. Lucio, Coira. — Il giovane Dino Pieracci di Roveredo ha conseguito col massimo dei punti la licenza di tecnico capomastro. — I lavori di costruzione della strada militare Laura—Cadolcia—Cadinello d'Arbedo, con relativa galleria da Cadolcia a Cadinello vennero aggiudicati alle seguenti ditte: Antonio Giudicetti il primo tronco; Fratelli Merlini il secondo, e Vicari il terzo tronco comprendente la galleria. — L'Assemblea comunale di Roveredo sancisce la decisione del Consiglio Comunale di emettere un prestito comunale di fr. 100 mila al 3 1/2 %. — Hanno conseguito la patente di maestro alla Scuola Cantonale di Coira i seguenti valligiani: Felice Marcello, Augio; Martinelli Placido, Grono; Pacciarelli Giu-

seppino, Grono ; Righettoni Clemente, Castaneda. — L' esperimento di coltura del tabacco a Roveredo ha dato buoni risultati. — 9. Il Rev. Don Otto Mauri celebra la sua prima s. Messa con grande solennità nel suo villaggio natale. — Il Consiglio Scolastico di Verdabbio nomina quale docente in quel Comune la sig.na Carolina Righetti. — Il sig. Adriano Bertossa di Cauco, in Coira pubblica un nuovo libro, in tedesco, sulla sua Valle, intitolato : « Das Calancatal » in cui tratta della geologia, della fauna e flora della Valle, della lavorazione del terreno ecc.— I giovani Peppo Tönz di R. a S. Bernardino e Emilio Giudicetti di M. a Roveredo hanno conseguito il diploma commerciale alla Scuola cantonale a Coira. — Al Tiro Federale di Lucerna la Società Carabinieri di Mesocco si è classificata 152.a nella 2.a categoria con corona d'alloro. — Malgrado il tempo assai sfavorevole e l'assenza completa della caldura estiva giù nel piano gli alberghi di S. Bernardino sono quasi tutti al completo ; la scuola di alpinismo, diretta da un'eccellente guida engadinese, è molto frequentata. — 30. L' Assemblea comunale di Mesocco, chiamata a dare il suo consenso circa il trasloco dell'ufficio postale in un edificio nuovo da costruirsi alla stazione, vota una unanime risoluzione di protesta e nomina una commissione per tutelare gl'interessi del paese a questo proposito. — La Tipografia S. Bernardino a Roveredo ha pubblicato una bella serie di cartoline con caratteristiche vedute del paese, schizzate dal compianto professore E. Tallone. — Il tempo in luglio: giornate serene 19 4/2 ; nuvolose 1 2/2 ; piovose 6 4/2 .

Agosto. — 3. Ha luogo a Grono la visita di reclutamento dei coscritti della classe 1920 e dei rimandati delle classi antecedenti; dei 52 giovani presentatisi, 40 sono dichiarati abili; 11 abili al servizio complementare e 1 rimandato. All'esame ginnico vengono sottoposti 44 coscritti, di cui 6 di Roveredo e 1 di Lostallo ottengono il diploma. — La costruenda strada militare di Laura ha subito notevoli danni causa il maltempo; i sottostanti fondi coltivi sono stati in parte devastati dai torrenti. — Il sig. Pietro Wolf di Geremia, industriale a Milano ha elargito al Comune di Mesocco fr. 200.— per il nuovo palazzo scolastico. — 13. Si tiene a Grono l'assemblea generale della « Pro Bosco ». — 22. Su iniziativa e organizzata dalla Società Agricola distrettuale si tiene a Grono una ben frequentata adunanza agricola coll'intervento di 5 conferenzieri d'oltre S. Bernardino; vi parlano dei nostri problemi agricoli, l'on. cons. di Stato dr. Liver, il dr. Sciucchetti, dirett. del Plantahof, il prof. Walchmeister del Plantahof, il commissario cant. per la frutticoltura sig. Kiebler, e infine il sig. Curschellas, ispettore cant. dei caseifici. — Premi di macinazione per cereali nell'annata 1938-39 : **Roveredo:** coltivatori 36 ; 82 Kg. grumento, 766 Kg. segale, 137 Kg. granoturco, 79 di orzo ; totale Kg. 1064 ; premio di macinazione a ct. 7 1/2 per Kg. = fr. 80.—, are coltivate 166 ; **Comune S. Vittore:** rilasciate 63 tessere per il conseguimento premio di macinazione; are coltivate 702; frumento macinato Kg. 52, segale Kg. 5702; granoturco Kg. 3225; orzo Kg. 1930; totale Kg. 10909; premio totale di macinazione a cts. 7 1/2 al Kg. = fr 818,75. — Causa l'immediato pericolo della febbre aftosa vengono sospese la fiera di S. Bernardino e le mostre taurine. — Il sig. Grass Luigi, Mesocco, riceve dalla Fondazione Carnegie un bell'orologio quale premio per un suo atto di salvataggio in montagna, compiuto nel 1938. — Il tempo in agosto: giornate serene 16 3/2 ; nuvolose 4 2/2 ; piovose 6 5/2.

T. Raveglia

BREGAGLIA

Giugno—Agosto 1939

Giugno. — Ai primi del mese è uscito il resoconto dell'Asilo-Ospedale di Bregaglia pro 1938. L'azienda ricoverò 555 persone con un totale di 2217 giorni di cura. Ricevette tre offerte, una di fr. 500.—, un'altra di fr. 200.— ed una terza di diversi oggetti sanitari. Chiude il conto d'esercizio con un disavanzo di circa fr. 1650.—. — In Bregaglia il cervo, che uno o due decenni fa vi era ancora sconosciuto, prospera e va moltiplicandosi rapidamente. Ciò che farà piacere a tutti coloro che amano la nostra natura alpestre e la sua fauna. Ma la faccenda ha purtroppo un altro lato, meno piacevole. La nobile e superba selvaggina ha il vizio di fare le sue visite ai campi, anche a quelli dello stesso guardacaccia !! — Negli ultimi passati, si è allargata la strada cantonale sul percorso del Maloggia e se n'è fatto un vero stradone alpino automobilistico. Quest'estate si sono incominciati i lavori di demolizione dei fabbricati, che impedivano di molto il traffico motorizzato nei villaggi di Castasegna e di Borgonovo. Tanto Castasegna quanto Stampa furono però costretti a ricorrere al Gran Consiglio perchè il Cantone voleva addossare loro una quota troppo grande delle spese di espropriazione. La sentenza del Gran Consiglio il cronista non la conosce ancora.

Luglio. — Sulle nevi della Bondasca, nelle vicinanze del confine italo-svizzero si sono rintracciati alcuni pezzi e frammenti di quell'aeroplano germanico scomparso il 2 ottobre 1938 ed occupato da 13 persone. Nell'autunno si avevano fatte delle ricerche sistematiche su vastissima base, che però non avevano avuto alcun successo. La scoperta però si deve a un gruppo di turisti del quale faceva parte anche una guardia di confine dimorante in Valle. — La gioventù di Zurigo ha indirizzato un appello ai coetanei delle Valli di montagna invitandoli a visitare l'Esposizione Nazionale ed a passare alcuni giorni nella città. All'appello ha risposto anche un buon gruppo di Bregagliotti d'ambo i sessi. Figurarsi la gioia della gioventù delle nostre vallate, di scendere in piena estate fino a Zurigo e di passare là un'intiera settimana. Le spese - tutto compreso - ammontarono a pochissima cosa, gli invitati si dimostrarono generosi.

Agosto che meglio sarebbe non ricordare. Verso la metà del mese s'è constatata l'afta epizootica sul passo del Giulia (territorio di Silvaplana) e, subito dopo, sull'Alpe Bernina nel gregge del Comune di Bondo. I bovini infetti furono macellati immediatamente. La febbre aftosa e le misure di precauzione dettate dalle autorità cantonali colpiscono in pieno il contadino che con amore e tenacia si dedica all'allevamento del bestiame nella speranza di qualche vendita nell'autunno. I bovini, le capre, le pecore ed i suini furono vaccinati contro il morbo. Il Comune di Vicosoprano, per sfuggire al pericolo che minacciava dall'Engadina, credette necessario scaricare il suo alpe Cat Starnam: le vacche scesero a Löbbia già il 18. Un giorno dopo anche le pecore del Comune di Stampa furono trasferite dalla Mot'Alta a Lizun. Date queste premesse, che attendersi nelle fiere d'autunno? — Verso la fine del mese s'affacciò il pericolo di una nuova guerra europea. Il 29 alle 5 di mattina - era un martedì - le truppe di confine, alle quali appartengono quasi tutti i militi della nostra Valle, furono chiamate d'urgenza sotto le armi, strappando i contadini ai loro lavori. Il Consiglio Federale decise la mobilitazione di tutto l'esercito svizzero 3 giorni dopo. — In Bregaglia l'estate 1939 fu assai ricca di precipitazioni atmosferiche, che resero difficile la raccolta dei foraggi. Guaime se n'è avuto in quantità eccezionalmente grande. — La frequenza turistica fino alla seconda metà d'agosto fu soddisfacente, poi, causa il pericolo di guerra, i forestieri si squagliarono. — Il cronista regolare della Bregaglia essendo sotto le armi, la cronaca, questa volta, l'ha compilata il sottoscritto.

Cl. Fasciati

VALLE POSCHIAVINA

Giugno—Agosto 1939

La nota caratteristica del giugno fu la partecipazione dei Poschiavini alle giornate ufficiali grigioni nell'Esposizione di Zurigo. Anima della gente nostra «il Coro Misto» che nello svariato programma dei cori e delle recite si fece molto onore, nella rappresentazione della «Festa d'autunno» che raccolse interminabili applausi. Il canto: «Le nostre Valli», di D. F. Menghini, musicate dal sempre compianto maestro L. Zanetti, pezzo completamente nuovo di cultura grigione italiano fu pure applauditissimo. — La morte spezzava in questo mese tre giovani esistenze: Ottavio Pianta, quattordicenne, di Brusio e Alma Lardelli e Ines Iseppi di Poschiavo. — All'Esposizione di Villa Planta a Coira si ammirano originali composizioni pittoriche del nostro concittadino Fernando Lardelli. Poschiavo sempre più ammirata! — Oltre le belle gite su comode strade a Selva, a Scelbez e in Val di Campo, quest'anno molti si spinsero a piedi o in auto fino a Canzomè ed ebbero agio di ammirare la solidità della comoda nuova strada e godere della splendida vista che si ha di lassù. Un'altra strada montana decisa e progettata, è quella di Sommodosso, che allaccerà tanti alpi e maggesi e riuscirà utilissima e piena di attrattive.

Luglio. — Il caldo comincia finalmente a farsi sentire. Le fienagioni sul piano della valle sono terminate in principio del mese, vengono per turno i maggesi che, promettono bene. E poi sarà la volta dei monti da noi detti «alpivi», che, date le abbondanti piogge, promettono bene. Da noi tanti contadini prendono la falce in mano alla metà di giugno e la depongono alla metà di settembre, perchè, subito dopo la falciazione dei monti a 1800-1900 metri comincia al piano la raccolta della **digöir,** secondo fieno. — Ospiti! Un po' d'ogni colore e borsa! Anzitutto sono ritornati per le desiderate ferie i molti nostri studenti dei varii istituti e seminari. Poi girano per il paese svizzeri confederati ai quali la Ferrovia del Bernina agevola il soggiorno per alcune giornate: sono i così detti **Feriengäste.** — Dei nostri poschiavini alla Landi scrive il Dr. Bossi: «I cari poschiavini e le belle poschiavine hanno recitato in modo così naturale e magnifico, e cantato così perfettamente, che tutti i duemila spettatori furono affascinati». Bene così. — È uscito presso la ditta A. Salvioni di Bellinzona il poemetto di Achille Bassi: «I pusciavin in bulgia.» Ci sarà alla portata di tutti una lettura veramente **nostra** per le lunghe serate d'inverno e per i diversi **badozz.** — Poschiavo è ormai assuefatta a celebrare con gaudio ogni volta le primizie sacerdotali dei suoi figli. Quest'anno era la volta di Don Quinto Cortesi che attorniato da numeroso clero valligiano e fuori Valle il 16 luglio saliva per la prima volta all'altare. Un discorso forbito fu fatto in quest'occasione dal suo parente ed amico Don Arturo Lardi, professore al Collegio di Svitto. — Della Valle ci sono 35 sacerdoti viventi. — Decedevano rispettivamente il 7 e il 9 luglio il signor Longhi Luigi e il sig. Lardi Edoardo, il primo solerte commerciante in Francia ed in Inghilterra; il secondo maestro a Le Prese per ben quarant'anni. — A Coira uscirono cinque nuovi maestri poschiavini: Crameri Guido, Lanfranchi Aldo, Lanfranchi Giovanni, Mengotti Giovanni e Vitali Cardelio. Auguri! — La seconda metà di luglio fa sentire un po' di caldo. — I Poschiavini al Tiro Federale di Lucerna si fecero onore: grande medaglia di maestro tiratore al sig. Haas Antonio, piccola medaglia al sig. Silvio Pool. — Affluiscono i forestieri a Poschiavo e all'Albergo Le Prese. — I lavori della nuova chiesa a Le Prese proseguono alacremente. — Le donne poschiavine hanno formato un comitato per organizzare un'opera di assistenza ai soldati. Si confezionarono indumenti nuovi. — Il 19 luglio un lutto grave e insolito colpì il piccolo villaggio di Miralago. Tuena Giovanni periva improvvisamente mentre attendeva alla raccolta di fieno selvatico. Fu un uomo tutto lavoro e dedizione alla cara sua famiglia.

Agosto. — Il Natale della Patria fu celebrato a Poschiavo, a Brusio, un po' dappertutto nella Valle, fosse anche solo coi bei fuochi sulle nostre montagne. Nel Borgo programma vario di canti e produzioni della nostra Banda: così a Brusio con discorsi patriottici, fuochi artificiali. — Era presente a Poschiavo in quest'occasione anche il prof. Francesco Chiesa. — Zanetti Bernardo di Palmiro, S. Antonio, ottenne all'Università di Friborgo la licenza in diritto.

Tobia Marchioli.